



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE I DARFO
VIA GHISLANDI, 24 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)
Cod.Meccanografico BSIC858001 - Cod.Fiscale 90015430177 - Tel. 0364 531315 - 0364 531153
pec: bsic858001@pec.istruzione.it e-mail: bsic858001@istruzione.it sito web: www.icdarfo1.edu.it

VERBALE COLLEGIO DOCENTI “AGILE” N. 4

Il Collegio docenti unitario, regolarmente convocato, si è svolto giovedì 29 ottobre 2020, dalle ore 16.30 alle 19.00, in modalità agile per il tramite dell'applicazione “Office365 for Education_TEAMS”, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente: **delibera 1**
2. Documento “La Didattica a Distanza (DaD_DDI)”: **delibera 2**
3. Modifiche ed integrazioni al PTOF: **delibera 3**
4. La valutazione del rendimento nella scuola primaria: **delibera 4**
5. Varie ed eventuali

Presiede il Dirigente scolastico, prof.ssa Cristiana Ducoli.

Presenti 86 docenti.

1. Approvazione verbale seduta precedente: delibera 1

Il Dirigente saluta i docenti, entra nel merito del Collegio con l'approvazione del Verbale della seduta precedente che viene integrato con la rettifica del periodo dei Recuperi che si sono svolti dal 28/09 al 14/09 (le due date risultavano invertite). Incarica il collaboratore Bottanelli di controllare la chat per gestire gli interventi dei docenti e controllare le votazioni per le delibere.

Il Dirigente scolastico pone ai voti l'approvazione del Verbale.

Contrari nessuno

Astenuti nessuno

Favorevoli la totalità dei votanti

VERBALE APPROVATO ALL'UNANIMITÀ (delibera n.1)

2. Documento “La Didattica a Distanza (DaD_DDI)”: delibera 2

Prima di entrare nel merito del punto 2, il Dirigente chiede alla verbalizzante di aggiungere al punto 4 dell'odg “La valutazione del rendimento nella scuola primaria”. Le varie diventano quindi il punto 5.

Prende la parola l'insegnante funzione strumentale al PTOF, Laura De Pizzol. Alla luce delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione (19/05/2020 N.34) relative alla promozione della Didattica a distanza e dei successivi DM (19/05/2020 N.34; 26/06/2020 N.39; 07/08/2020 N.89) la Commissione ha aggiornato il documento della DAD redatto lo scorso anno elaborando il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in

presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. L'insegnante illustra il Documento prodotto, allegato alla convocazione del Collegio e perciò noto ai docenti, nelle linee essenziali. L'impianto del Piano (DDI) mantiene quello precedente (DaD) e è stato aggiornato con le parti seguenti:

- Sostituisce l'acronimo della DaD con quello della DDI.
- Va ad aggiungere agli alunni BES, gli alunni in situazioni di fragilità nelle condizioni di salute opportunamente attestate e riconosciute nonché in particolare modo gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia per potenziarne l'inclusione.
- Distingue due modalità di attività integrate digitali: a) attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti; b) attività asincrona, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti.
- Nel rispetto degli obiettivi di apprendimento, i Consigli di classe attivano percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona.
- Per la scuola dell'Infanzia si propone di mantenere i contatti con i piccoli e le loro famiglie con attività precise e calendarizzate su TEAMS per almeno 10 ore settimanali. Tutto dovrà essere annotato sul RE.
- Per la scuola primaria si propone di assegnare a ciascuna classe un quadro orario settimanale delle lezioni definito: almeno 15 ore di attività didattica sincrona (10 ore per le classi prime) predisposte dai docenti del team, con possibilità di calendarizzarle, anche in orario pomeridiano, e di prevedere ulteriori attività in modalità asincrona, progettate in autonomia ma col coordinamento del Consiglio di classe sempre sulla piattaforma TEAMS "Office 365 for Education", con possibilità di calendarizzarle, anche in orario pomeridiano. Le unità orarie (ore di 50'), se espletate in successione, dovranno prevedere adeguati momenti di pausa tra l'una e l'altra. Tutto dovrà essere annotato sul RE.
- Per la scuola secondaria si propone un quadro orario settimanale completo di tutte le discipline, con ore di 50' e pause di 10' se le unità orarie sono espletate in successione. Gli incontri in TEAMS saranno programmati con qualche giorno di anticipo, inserendo il link in calendario per la video lezione e annotando il tutto sul RE. Si offrirà agli alunni una combinazione adeguata di percorsi disciplinari/interdisciplinari, attività in modalità sincrona e asincrona, organizzate anche in maniera flessibile, secondo le metodologie ritenute più idonee.
- Oltre che per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio, tutti i docenti durante le video lezioni avranno cura di annotare sul RE argomenti, assenze e ritardi anche allo scopo di assicurarsi che la video lezione sia accessibile a tutti gli alunni.
- Per la valutazione ci si rifà ai Consigli di classe e ai singoli docenti ai quali è demandato di seguire la griglia dei voti presenti nel PTOF di Istituto, individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie usate. Meglio evitare la produzione di materiali cartacei se non in casi particolari. La valutazione formativa nella DDI, così come per le lezioni in presenza, tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.
- La scuola mette a disposizione, in comodato d'uso gratuito, pc per le famiglie e- in via residuale rispetto ai bisogni degli alunni- per i docenti a tempo determinato che ne facessero richiesta scritta in quanto sprovvisti.

Il Dirigente interviene per ribadire che le norme man mano stanno variando, anche rispetto alla delibera che il Collegio sta per approvare, e tiene a precisare come considerare le assenze durante l'attivazione della Didattica digitale integrata. In particolare per la secondaria la distinzione di come calcolare le assenze è netta: nel caso di lockdown generale e di isolamento di una classe l'assenza viene segnata e conteggiata ai fini della validità dell'anno scolastico, in tutti gli altri casi, come di congiunti positivi, alunni fragili che necessitano di una didattica a distanza, piuttosto che i casi singoli, questi rientrano nelle deroghe e quindi le loro assenze vengono segnate per motivi assicurativi, ma non concorrono a determinare il monte ore ai fini della validità dell'anno. Ovviamente questi due tipologie di casi seguono due canali e due filoni differenti come previsto anche a livello di orario.

Il Dirigente specifica inoltre che ad oggi nelle Linee guida non esistono indicazioni ministeriali specifiche di orario delle lezioni per gli alunni fragili e classi in isolamento né rispetto all'orario di servizio dei docenti, in quanto casi emersi successivamente; nella bozza di contratto sembrerebbe che gli insegnanti siano tenuti al rispetto dell'intero orario di servizio, in modalità sincrona e/o asincrona, è comunque un documento fluido, se ne sta ancora ragionando in questi giorni, si aspettano comunicazioni più precise e chiare con le quali eventualmente andremo ad integrare il nostro documento. Il Dirigente tiene a dichiarare al Collegio che si affida- a meno di evidenti inadempienze- alla professionalità docente per il rispetto dell'orario di servizio a cui sono tenuti, consapevole dell'importante lavoro sommerso di programmazione richiesto per preparare le lezioni. Si augura che pervengano comunque indicazioni più precise. Il Dirigente preannuncia che relativamente alla "Netiquette" sono stati predisposti dal DPO documenti ancora più restrittivi a livello di Regolamento allo scopo di disciplinare e sanzionare comportamenti scorretti da parte di alcuni alunni che durante la Didattica a distanza disattivano il microfono, filmano e divulgano, estromettono i compagni dalla lezione, non seguono le attività. Tali modifiche saranno discusse e deliberate in Consiglio di Istituto e poi riferite al Collegio; si anticipa che verrà inserita la possibilità da parte del docente di estromettere dalla classe l'alunno segnandolo pertanto assente dalla lezione.

Si apre un confronto tra i docenti e il Dirigente con domande e riflessioni sul Documento appena illustrato. La prof.ssa Baffelli chiede in che modo i docenti verranno ufficialmente a conoscenza dei casi di alunni positivi. Il Dirigente risponde

che generalmente l'informazione alla scuola arriva prima dalla famiglia che dall'Ats; invita in ogni caso i docenti a comunicare a loro volta ai colleghi e all'ufficio di segreteria della scuola ogni comunicazione ricevuta. Viene di conseguenza attivata la DID senza conteggiare le assenze ai fini della validità dell'anno scolastico in corso. L'ATS contatta inoltre la scuola anche in caso sia la classe a dover essere posta in isolamento.

Dal momento che attualmente mancano delle Linee guida chiare che facciano riferimento anche ad un contratto, si deve trovare un minimo di chiarezza per il nostro Istituto; con la delibera di questo documento si vanno a declinare delle Linee guida interne, un Piano di didattica digitale in conformità rispetto alle Linee guida nazionali e alla Bozza di contratto del 26 ottobre.

La prof.ssa Staffoni chiede se può continuare a non segnare le assenze per la parte della classe che segue in didattica a distanza, a meno che non si presentino a lezione.

La risposta del Dirigente è affermativa. Inoltre l'insegnante si informa su come regolarsi nei confronti dei ragazzi che spengono i microfoni durante le lezioni e come fare ad individuarli ed escluderli dalla classe. Il Dirigente risponde che quest'ultimo è un atto molto serio, soprattutto se non documentato: aggiunge che con i mezzi attuali non è possibile un controllo, ma che è buona cosa verificare che tutti tengano spento il microfono e lo attivino solo su richiesta dell'insegnante. L'insegnante Bottanelli conferma e aggiunge che si documenterà e comunicherà eventuali modalità di controllo possibili. Intervengono le insegnanti Padula e Matti per chiedere conferma al Dirigente di quanto emerso nelle precedenti trattazioni dei casi. L'insegnante Pescali chiede per Ed. Fisica se deve svolgere la teoria con la parte della classe frequentante in presenza. Il Dirigente risponde affermativamente e ricorda che, per motivi assicurativi in nessun caso agli alunni in didattica a distanza deve essere richiesta la pratica sportiva. Il Dirigente invita tutti i docenti a collaborare e ad accertarsi, inviando e-mail alla segreteria, che tutti i casi siano noti all'amministrazione. Ciò vale anche per il quesito posto dalla prof.ssa Manessi. L'insegnante Consiglio comunica che un bambino della primaria è a casa poiché ha la sorella positiva al tampone e chiede se bisogna attivare per lui la didattica a distanza. Il Dirigente spiega la peculiarità della Scuola primaria rispetto alla scuola secondaria, specie per quanto riguarda i più piccoli, rispetto all'attivazione della DDI per singoli casi: bisogna valutare caso per caso un insieme di fattori quali la disponibilità in termini di numeri e di autonomia nell'utilizzo dei device delle famiglie così da personalizzare la modalità della didattica a distanza ed il monte ore scolastico a seconda delle situazioni di cui gli insegnanti vengono a conoscenza. Nel caso in cui ci fosse la situazione singolare di più fratelli in isolamento nella stessa famiglia, come evidenziato dall'insegnante Sandrini, si dà la precedenza a chi ha la classe in isolamento, poi si passa al più grande e si media per i più piccoli con le famiglie rispetto all'utilizzo dei device. A quest'ultimo proposito, il Dirigente chiede ai docenti di informare i genitori che la regione Lombardia è già la terza volta che emana un bando per coloro che hanno l'ISEE di un certo tipo per poter avere un sussidio di € 500,00 per l'acquisto dei computer.

Si valuterà, in caso di lockdown, se fare una mappatura all'interno del nostro Istituto di rilevazione dei bisogni di eventuali device, onde evitare di rimanere senza sussidi e strumenti per seguire l'attività didattica. A conclusione di un ampio confronto sui temi di cui sopra, il Dirigente pone in votazione il documento della Didattica Digitale Integrata steso dalla Commissione PTOF, che ringrazia. È bene segnare sul RE come traccia la data a partire dalla quale i singoli alunnie/o i gruppi delle classi sono stati posti in isolamento, con relativa DDI, in quanto sarà poi più sicuro il computo delle assenze a fine anno.

Contrari nessuno
Astenuiti nessuno
Favorevoli la totalità dei votanti

Il Documento “La Didattica a Distanza (DaD_DDI)” è approvato all'unanimità (delibera N. 2)

3. Modifiche ed integrazioni al PTOF: delibera 3

Il Dirigente dà la parola alla funzione strumentale PTOF, insegnante Laura De Pizzol.

- Integrazione griglia di valutazione degli apprendimenti delle discipline per Educ. Civica.

A partire dal corrente anno scolastico la materia Educ. Civica figurerà tra le altre nel Documento di valutazione, avrà un monte ore di 33 ore ed un programma pluridisciplinare, con relativa valutazione. La Commissione ha lavorato in sottogruppi e per ordini di scuola, analizzando il documento ministeriale e le Linee guida dell'Educazione civica le cui indicazioni sono di far riferimento a quanto previsto nel PTOF per la valutazione della disciplina, apportando anche delle integrazioni alla griglia di valutazione. La scuola primaria ha quindi inserito nella griglia di valutazione per ogni livello un riferimento all'Educazione civica, attraverso la dicitura “competenze sociali e civiche”. Per quanto riguarda la scuola secondaria, la professoressa De Rosa riferisce si è ritenuto di dover lavorare nel Dipartimento lettere in quanto i suoi componenti avevano steso negli anni precedenti i curricula di Storia ed Educazione civica. Gli insegnanti, dopo un ampio confronto sulla materia, non hanno ritenuto di dover apportare modifiche/ integrazioni alla griglia di valutazione per l'Educazione Civica in quanto, essendo la griglia di valutazione unica per tutte le discipline e diventando l'Educ. Civica una disciplina come le altre, vige la stessa griglia. Considerato il taglio diverso dei due ordini di scuola, il Dirigente, per capire, chiede ai docenti di argomentare le diverse scelte. La primaria, con le insegnanti De Pizzol e Quetti riferisce di aver fatto riferimento alle indicazioni del decreto, che erano specifiche rispetto agli indicatori e in tal senso ha proposto il termine

specifico di competenza; inoltre ha definito un curriculum di Educazione civica, sulla base di una matrice inoltrata anche alla secondaria. Si è poi stesa anche una tabella in cui inserire le discipline/attività con le 33 ore che concorrono alla valutazione della disciplina in oggetto. La professoressa De Rosa aggiunge che anche la secondaria ha pensato ad elaborare una tabella in cui inserire argomenti ed attività svolti nelle varie discipline e da compilare nei Consigli di classe.

La prof.ssa Tiberti riferisce di ritrovarsi spesso a trattare tematiche di Educazione Civica coi ragazzi che si avvalgono dell'IRC e chiede se annotare il lavoro nel RE. Il Dirigente dà una risposta affermativa. Il Dirigente ringrazia i docenti e ricorda che nel Collegio di dicembre si andrà a deliberare tutto il documento. L'insegnante Bottanelli comunica che nel RE è stata inserita la disciplina di Educazione civica in tutte le classi per tutti i docenti. La prof.ssa Conti chiede se lo spazio sul RE debba essere usato solo per annotare il voto finale, in quanto alcuni insegnanti delle singole discipline stanno già lavorando ad alcuni nuclei tematici e lo stanno segnando pur se non compare il voto. Anche a questa domanda il Dirigente risponde affermativamente. L'insegnante Bottanelli ricorda che se non si valuta la disciplina, nel primo o nel secondo quadrimestre, bisognerà ricordarsi di scrivere sulla Scheda di valutazione NC. L'insegnante Giobini chiede, nel caso ci sia solo una valutazione, se si può inserirla nel primo quadrimestre o è da aggiungere a quelle del secondo. Il Dirigente risponde che una sola verifica non è sufficiente per esprimere una valutazione ed aggiunge che l'organizzazione e lo svolgimento del lavoro possono essere attuati in tempi e modalità differenti sulle classi, l'importante è operare con professionalità ed intelligenza. La Prof.ssa De Rosa chiede chiarezza rispetto al fatto che il voto sulla Scheda di valutazione esprima il compimento del percorso effettuato dalle discipline coinvolte. L'insegnante Quetti sostiene che per la primaria si lavora spesso per singoli progetti e che quindi va effettuata la valutazione di questi. Dopo un articolato confronto sul tema al quale partecipa anche la prof.ssa Matti, il Dirigente tiene a valorizzare tutti i percorsi programmati dagli insegnanti dei diversi ordini di scuola e specifica bene il concetto di trasversalità : gli argomenti relativi ai nuclei tematici di Educazione civica sono affidati alle singole discipline e valutati sul RE dai docenti interessati, ma sono inerenti tutti ad un'unica disciplina e come tali concorrono alla valutazione sul Documento di valutazione. In attesa della formazione di ambito per l'Educaz. Civica, nulla cambierà del lavoro programmato e in svolgimento nel nostro Istituto.

- **Criteria di ammissione/non ammissione alla classe successiva.**

La funzione strumentale PTOF, Laura De Pizzol, comunica che una sottocommissione della secondaria ha lavorato al documento, eliminando la parte segnata in giallo, come si evince dall'allegato ricevuto da tutti i docenti. La professoressa De Rosa ricorda che nell'ultimo Collegio di giugno era emerso che nel PTOF, tra i criteri di ammissione alla classe successiva dell'Istituto, c'era un passaggio riferito agli alunni promossi con importanti lacune e carenze certificate, in cui si diceva che i docenti avrebbero verificato attraverso una verifica al rientro a settembre il lavoro svolto sulla base delle indicazioni fornite nella lettera alle famiglie e che la valutazione conseguita, in caso l'andamento dell'anno fosse stato ancora faticoso, con gravi insufficienze, nonostante le opportunità di recupero offerte dalla scuola, avrebbe potuto contribuire alla non ammissione alla classe successiva. Il Dirigente scolastico, ravvisando l'irregolarità di tale passaggio, che si poteva interpretare come un esame di riparazione e ne chiedeva la modifica. Nello specifico, quindi, è stata cancellata questa frase, in quanto all'inizio del nuovo anno tutti svolgeranno test di ingresso, compresi questi alunni, che quindi verranno valutati all'interno della prova comune.

Interviene l'insegnante Conti secondo la quale nel documento è scritto che all'inizio dell'anno a settembre c'è una verifica del lavoro estivo, mentre lei aveva pensato ad altre tipologie, come la valutazione dei compiti delle vacanze, e inoltre nelle note è scritto che il docente precario che ha dato l'insufficienza nella sua disciplina dovrà lasciare la verifica con gli obiettivi. L'insegnante De Rosa in risposta argomenta tutti i passaggi, fa notare che l'interpretazione è personale in quanto non è specificato in che forma e modalità avverrà la verifica e che i Criteri di ammissione fanno riferimento al contenuto della lettera inviata dagli stessi docenti alle famiglie degli alunni ammessi con diverse lacune. Quanto ai docenti precari a cui si chiede di lasciare una verifica con gli obiettivi, questo è doveroso nei confronti del nuovo docente al quale si fa il passaggio di informazioni sugli alunni. La discussione si prolunga, interviene anche l'insegnante Tripodi a sostegno della tesi della collega Conti. Dati i tempi tardi e considerato il lavoro svolto dalla Commissione, il Dirigente suggerisce di mediare le interpretazioni proponendo di togliere dal documento il riferimento al mese di settembre e di specificare come modalità di verifica quella del test somministrato a tutta la classe.

Il Dirigente anticipa al Collegio che l'offerta formativa per il prossimo anno scolastico, in particolare per la scuola secondaria, sarà più articolata. Per la primaria rimane l'offerta formativa attuale. Per la scuola secondaria di secondo grado avremo il classico 30 ore settimanali, l'indirizzo sportivo, continua il progetto sportivo sulle seconde e le terze, l'indirizzo musicale, il tempo prolungato vero e proprio costituito da due ore in più di matematica e due di italiano con rientri pomeridiani e l'eventuale mensa. Una parte della Commissione lavorerà da quest'anno alla predisposizione del PTOF online, ovvero il PTOF a SIDI, diventato obbligo di legge. Ci si dà tempo un anno per trasferire tutto il documento a sistema in modo tale che venga generato un altro PDF.

Il Dirigente pone in delibera le modifiche e le integrazioni al PTOF come presentate

Contrari	nessuno
Astenuti	nessuno
Favorevoli	la totalità dei votanti

**Le modifiche e le integrazioni al PTOF così come presentate sono approvate all'unanimità
(delibera N. 3)**

4. La valutazione del rendimento nella scuola primaria

Il Decreto Legge dell'8 aprile 2020, che prevedeva la valutazione finale per la scuola primaria con l'espressione di un giudizio, è stato convertito in Legge il 6 giugno e prevede ancora la valutazione finale. Poiché è stato fatto notare al Ministero che era sfuggita la valutazione intermedia, è subentrato il Decreto Agosto che l'ha prevista insieme alla valutazione finale. I primi di settembre la nota Bruschi sollecitava l'utilizzo dei decimi nella valutazione in quanto mancavano i decreti attuativi del Decreto Agosto. Il 14 di ottobre però è stato convertito in Legge, la 126 art.32, il Decreto di agosto che prevede che alla valutazione finale e intermedia sia attribuito un giudizio, quindi le scuole primarie d'Italia dovranno passare dai voti ai giudizi. Per tutelare il lavoro svolto dalle Commissioni e dalla stessa Scuola primaria, in accordo con la Commissione PTOF il Dirigente propone di lasciare i voti, sopra mettere la dicitura della corrispondenza e a lato il giudizio in modo tale che, qualora nuovamente cambiasse, nel PTOF avremo entrambe le modalità. Con una circolare si andrà a comunicare il tutto alle famiglie. Nel Registro elettronico si dovranno togliere i numeri e sostituirli con i giudizi. Per Religione dovrà essere tolto il livello Eccellente altrimenti il sistema del Registro elettronico, che non prevede tale livello, non riesce ad estrapolarlo e ad associarlo ai dieci. La proposta che il Dirigente pone in votazione al Collegio è, per questo anno scolastico, di continuare ad utilizzare i numeri per comodità nel RE da cui in sede di scrutinio il sistema estrapola il giudizio corrispondente. Sulle prove di verifica la proposta è di scrivere tutti entrambi le modalità di valutazione, numero e giudizio.

Il Dirigente pone ai voti la proposta

Contrari nessuno

Astenuti nessuno

Favorevoli la totalità dei votanti

Valutazione del rendimento nella primaria effettuata con i voti corrispondenti ai giudizi presenti nella Tabella di Valutazione all'interno nel PTOF all'unanimità (delibera N.4)

5. Varie ed eventuali

- Sono sospesi, come da nota giunta dall'ATS, tutti i tirocini a qualsiasi titolo e a qualsiasi livello, tranne i progetti di alternanza scuola-lavoro per i quali seguiranno eventuali informazioni.
- Sono sospesi al momento, e fino al 24/11, tutti i progetti che prevedono la presenza di esperti esterni. L'unico Progetto che sarà attivato è quello dell'Affettività, relazionalità,....in quanto espressamente richiesto nelle Linee guida ministeriali. Si ricorda di acquisire comunque l'autorizzazione del DSGA.
- Si richiamano alcune note di carattere sanitario: distanziamento, mascherine, lavaggio mani, areazione frequente dei locali.
- Si auspica che l'intervallo per tutti si svolga in estrema sicurezza: nelle aule abbassare la mascherina, consumare la merenda in silenzio e seduti al banco, indossare la mascherina e alzarsi; in cortile basta osservare il distanziamento.
- È fatto obbligo distribuire ogni mattina le mascherine a tutti alunni in modo che ne abbiano sempre una di scorta.
- Dal momento in cui un alunno ci comunica di stare poco bene, lo affidiamo al collaboratore scolastico che attua tutto il protocollo noto, pertanto non è discrezionale per i docenti fare diagnosi.
- Si chiarisce per la scuola primaria che le ore di programmazione generalmente non sono soggette a richieste di permessi brevi o a lungo termine perché possono essere calendarizzate in modo flessibile e comunque non sono intercambiabili, di norma, con le ore di docenza. Tuttavia, in via residuale e previa dichiarazione da inviare a mezzo mail alla segreteria ed al fiduciario di plesso, un insegnante può dichiarare di rendersi disponibile a recuperare l'assenza dalle ore di programmazione sulla didattica.
- In conclusione si invitano i docenti a leggere sistematicamente sul sito quanto pubblicato, sia nella home page che nella sezione Regolamenti e Protocolli COVID, poiché le disposizioni cambiano continuamente.

Il Dirigente ringrazia di cuore tutti i docenti per il buon lavoro che stanno svolgendo.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19.00

Il segretario del Collegio

Vittoria De Rosa

Il Dirigente scolastico

Cristiana Ducoli